

SCHEGGE DI VANGELO

Religione per la vita

SCHEGGE DI VANGELO

01_09_2018

Angelo

Busetto

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto:

*“Questo popolo mi onora con le labbra,
ma il suo cuore è lontano da me.*

*Invano mi rendono culto,
insegnando dottrine che sono precetti di uomini”.*

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo». (Mc 7,1-8.14-15.21-23)

Ritorna il Vangelo di Marco dopo il percorso con il Vangelo di Giovanni nel mese di agosto. Gesù va dritto al cuore dell'uomo: non ci salvano le pratiche esteriori; le mani

pulite non garantiscono un cuore puro. La religione è rapporto con Dio attraverso Gesù, e cambia il rapporto con la realtà, trasformando il cuore dell'uomo e rendendolo capace di bene per il risanamento del mondo. La grazia della sua misericordia libera dal male e sospinge al bene.